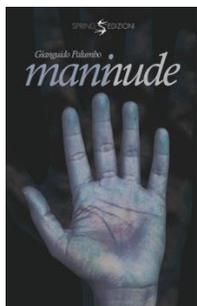


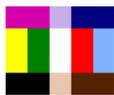
MANI NUDE il nuovo romanzo di **Gianguido Palumbo** sett. 2017
<http://springedizioni.it> <https://www.facebook.com/maninud>



Un Romanzo per un Film

L'idea di questo romanzo è nata agli inizi di settembre 2016 per una possibile sceneggiatura da scrivere assieme all'amico regista albanese **Edmond Budina*** che conosco e stimo dal 2005 e con il quale stiamo dialogando da mesi su questo obiettivo. Il progetto comune è di realizzare il film entro il 2019, anno in cui la città di **MATERA** sarà Capitale Europea della Cultura : la protagonista della storia è originaria di Matera e tutte le vicende si svolgono fra Roma e la città lucana.

Anche questa idea e questo mio impegno creativo personale, come altri precedenti, coinvolge l'associazione interetnica italiana **MONDITA** www.mondita.it della quale sono fondatore e presidente : uno dei temi della storia raccontata è proprio quello della **multietnicità** contemporanea della società italiana ed in particolare di Roma. I sei personaggi principali (in memoria di Pirandello) sono stati immaginati, in cerca non d'Autore ma di Tutore, originari di diversi paesi, continenti e culture. Ho pensato alle loro vite, professioni, caratteristiche umane sulla base di una conoscenza pluridecennale della **realtà multietnica italiana e romana**, creando volutamente un contrasto individuale fra stereotipi sociali e crisi di identità. Contatti : G.P. adhocve@tin.it 3421718677 + contatti@springedizioni.it 0823-1547108

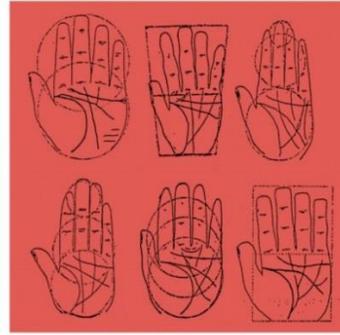


MONDITA associazione interetnica italiana www.mondita.it

Gianguido Palumbo

Roma 16 maggio 2017

***Edmond Budina** attore e regista, è nato a Tirana in Albania nel 1952.. E' stato uno dei massimi esponenti del panorama artistico albanese, ha portato in scena gli spettacoli più trasgressivi ed è stato uno dei punti di riferimento per la rivolta degli studenti sotto il regime comunista. Ex vice direttore dell'Accademia di Arte Drammatica di Tirana, dopo la riapertura dei confini albanesi, con la famiglia della moglie - sua suocera è italiana - nel 1991si è trasferito in Italia dove, nonostante le promesse fatte dal governo italiano in base all'operazione C.O.R.A., ha lavorato come operaio assemblatore di turbine idrauliche in una fabbrica di Bassano del Grappa fino al 2013 quando si è trasferito a Roma dopo aver concluso la sua esperienza di lavoro in fabbrica. Come Regista ha scritto e diretto i seguenti film in coproduzioni italiane, albanesi, macedoni e francesi : 2003 Lettere al vento ; 2012 Balkan Bazar ; 2016 Te Thier (Broken).



Il Soggetto

Roma, primavera del **2015** : alcuni personaggi molto diversi fra loro (origine, sesso, età, cultura, censo), affrontano le loro crisi individuali, emblematiche delle Crisi contemporanee di identità (onestà, coerenza, sessualità, etnicità, fede, politica, scienza) andando a pagamento dalla **Signora Maria** : una bella, colta, intelligente e **strana Consulente** cinquantenne di **Matera** che, ripartendo dalla lunga tradizione familiare della "*Magia Lucana*", mescola con grande professionalità **Filosofia, Psicologia, Astrologia, Grafologia, Chiromanzia, Tecnologia** ed è diventata molto famosa e richiesta. La storia si svolge in un Paese, l'Italia, dove da anni e sempre di più, molte persone di livelli e ambienti diversi, investono tanti soldi nella frequentazione di Maghi, Cartomanti, Chiromanti, Indovini, Astrologhi (molto meno seri e professionali della protagonista di questo racconto) e lo fanno senza dirlo, per pudore. Più la Crisi economica, sociale, culturale è andata avanti più è aumentato l'"investimento". Da alcune ricerche attendibili di pochi anni fa, risultava che il fatturato annuale presunto di maghi, cartomanti e simili, aveva già raggiunto i 15 miliardi. In crescita netta rispetto a solo pochi anni prima.

La storia si svolge in soli quindici giorni di una primavera romana, da un lunedì pomeriggio ad un altro lunedì pomeriggio. Il Romanzo intreccia frammenti della vita della protagonista principale, il suo lavoro in studio ed altri momenti significativi presenti e passati, con la vita di sei clienti coprotagonisti. Altri due personaggi secondari della storia sono dei collaboratori della Signora Maria. Nei quindici giorni raccontati avvengono alcuni fatti inattesi che rompono il ritmo della vita della protagonista principale e ne modificano l'andamento.



La Protagonista Signora Maria

La Signora Maria è nata a **Matera** il 5.5.1965, e nel 2015 (anno in cui si svolge la storia) ha 50 anni. Il numero 5 è il suo preferito. Nella sua famiglia c'era una lunga tradizione di donne veggenti cresciute nei Sassi che però lei aveva provato a "non riconoscere" e così aveva studiato e poi si era laureata in Filosofia a Napoli proprio per "razionalizzare" il suo pesante passato familiare di sensitività. Ma poi verso i trent'anni aveva sentito, scoperto in se stessa, delle energie, delle doti che quasi le avevano fatto paura.....Dopo pochi anni aveva deciso che proprio quelle doti, mescolate sapientemente alle grandi culture occidentale e orientale ed alla tecnologia, le avrebbero dato l'opportunità di una vera e propria carriera professionale "alternativa" quanto soddisfacente e interessante. In pochi anni era diventata un personaggio abbastanza conosciuto e richiesto e si era trasferita a **Roma**. Lì era da almeno dieci anni ormai la più richiesta e pagata delle professioniste *Consulenti personali*. Una staffetta familiare di energie: la nonna Anna era morta nel 1995 a 85 anni e Maria ricorda bene il funerale. Proprio in quell'anno, quando aveva ormai trent'anni e già viveva a Roma lavorando come insegnante in un liceo, sentì come un passaggio di poteri di super sensibilità dalla nonna a lei e ne ebbe quasi paura e provò a non badarci. Ma dopo alcune settimane e mesi capi da alcuni episodi che quella sua forza interiore era tale da doverla valorizzare e iniziò a studiare e aiutare anche alcune amiche e poi altri che però iniziarono a pagare e nell'arco di un anno e mezzo quello diventò il suo secondo lavoro la sera fino a dovere lasciare il primo e dedicarsi sempre più ed esclusivamente alle visite notturne a pagamento in casa.

La Signora Maria è molto bella, mediamente alta, magra, scura di capelli e di occhi, un incrocio fra **Maria Callas e Juliette Greco**, voce profonda ma un po' roca e senza pose, una cadenza neutra. E' sola, senza marito o compagno, senza figli ma con la madre viva e malata in una Casa di Riposo di lusso fuori Roma. Vive e lavora in una Villa in un quartiere appartato di Roma .Riceve su appuntamento da mezzanotte alle cinque di mattina : 5 ore di lavoro con 5 incontri massimo a notte per la durata massima di 50 minuti l'uno (più le pause fra l'uno e l'altro) . La sua vita si svolge in compagnia dei suoi collaboratori e dei suoi animali domestici : la Gatta, il Pappagallo, la Salamandra, i Pesci.



Due città protagoniste : Roma e Matera.

Maria è nata e cresciuta a **Matera** e lì il racconto ritorna in tre occasioni. A **Roma** vive da anni e lavora, diventata ormai per tutti *la Signora Maria*. Nella capitale si svolge la maggior parte delle quindici giornate ambientate nelle diverse zone diverse della città frequentate dai Personaggi e dalla Signora.

I sei Personaggi Clienti

YING Avvocata e Manager : donna, di origine cinese, 40 enne. **GRAZIELA**, Sociologa e Dirigente: donna, di origine venezuelana, 45 enne. **MIRKO**, Sacerdote : uomo, di origine polacca, 50 enne. **IRENA**, Escort : donna, di origine russa, 35 enne. **MARIO**, Politico : uomo, italiano romano da generazioni, 65 enne. **ELIA**, Scienziato e Professore Universitario : omosessuale di origine ebraica, 45 enne.



La Magia Lucana e l' *affascino*

Da **Ernesto De Martino** in *Sud e Magia* (Feltrinelli 1959)

(Pag. 7) *" L'alternativa fra Magia e Razionalità è uno dei grandi temi da cui è nata la civiltà moderna. Questa alternativa ha il suo prologo in alcuni motivi del pensiero greco e della predicazione evangelica cristiana, ma si costituisce come centro drammatico della civiltà moderna con il passaggio dalla Magia Demonologica alla Magia Naturale del Rinascimento, con la fondazione delle scienze della natura, con l'illuminismo e la sua fede nella ragione umana, con le varie correnti di pensiero che si legano alla scoperta della dialettica e della ragione storica. Tutto il corso della civiltà occidentale è attraversato da una articolata polemica anti-magica. Le Nazioni Moderne di cui si compone l'Occidente sono "moderne" in quanto hanno partecipato con impegno a questo vario processo nel quale siamo ancora coinvolti (1959) almeno nella misura in cui accanto alle tecniche scientifiche ed alla coscienza dell'origine e della destinazione umana dei valori culturali, facciamo ancora valere la sfera delle tecniche mitico-rituali, la potenza "magica" della parola e del gesto. "*

(Pag.183) *" L'essere-agito-da che sta alla base della Magia e del momento magico della Religione, costituisce la contropartita individuale e psicologica dei limiti dell'Agire Civile e Laico in una data società e in una data epoca, e d'altra parte (...) il ricorso a tecniche mitico-rituali più o meno anguste, al momento magico, serba la sua funzione riparatrice e rigeneratrice. "*



La prima pagina del Romanzo **Matera 1975: Maria con la Nonna Anna**

Si era bloccata davanti allo specchio del suo piccolo armadio con le braccia semi alzate, le mani aperte e gli occhi sgranati. Si guardava fissa in silenzio e cercava di capire se era forte, potente come avrebbe voluto. Era quasi ipnotizzata da se stessa, lì in piedi immobile, le gambe un po' aperte per stare ben salda davanti alla sua immagine.

-Maria, sei pronta? Forza sbrigati che mi stanno aspettando!

-Sì nonna arrivo, eccomi...

Nonna Anna si stava innervosendo per il ritardo della nipote ma ci teneva a portarla con sé ogni volta che una famiglia le chiedeva di andare a visitarla per qualche problema da affrontare e magari risolvere con la sua sensibilità e i suoi poteri speciali. La nonna voleva che la nipote la vedesse all'opera, partecipasse alle sue azioni di beneficenza a favore di famiglie povere.

Maria, anche se ancora era piccola, dieci anni, era affezionatissima alla nonna Anna, molto affascinata da quel suo ruolo riconosciuto in paese, così stimata e richiesta da tutti. Proprio perché era una bambina s'immaginava di potere diventare da grande una specie di maga, di strega buona, per aiutare anche lei tutti quelli che ne avessero avuto bisogno, e magari fare anche qualche scherzo o dispetto, se lo avessero meritato, a chi le stava antipatico o addirittura le sembrava cattivo.

-Maria, dai, andiamo, e stai attenta a dove metti i piedi che qui i sassi sono pericolosi.

-Sì nonna, non ti preoccupare e poi se mi dai la mano io mi sento più sicura.

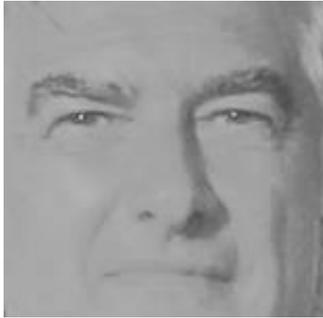


Una dedica speciale

Questo Romanzo per un Film è dedicato ad un mio zio acquisito, che ho conosciuto nell'inverno del 1973, con il quale ho avuto un bel rapporto e che purtroppo è morto nell'estate del 1994: **Vittorio Bonicelli**, giornalista e sceneggiatore per il cinema e la Rai, candidato agli Oscar per la sceneggiatura del film di Vittorio De Sica "*Il Giardino dei Finzi Contini*" del 1970.

BONICELLI UOMO DI CINEMA (La Repubblica 1 agosto 1994 di *Paolo Agostini*)

Vittorio Bonicelli è morto 75enne martedì scorso a Roma: tanto silenziosamente (come, non è retorico sottolinearlo, aveva vissuto) che lo si è appreso solo due giorni dopo. Quella di Bonicelli è stata una figura tanto eclettica nel mondo cinematografico e televisivo che, anche nel sottrarsi alla facilità di una definizione, tiene fede a quel suo stile lontano dalle apparenze. Lungo un arco di oltre quarant'anni è stato infatti critico, sceneggiatore, produttore, conoscendo l'universo cinematografico e televisivo da ogni punto di vista; intellettuale, creativo, manageriale. Romagnolo di origine, giunse a Milano nel dopoguerra dove cominciò a svolgere attività giornalistica al quotidiano *Avanti!* e poi al settimanale *Tempo*. Di cui fu critico cinematografico dal 1950 per dieci anni. Il critico Morando Morandini lo ricordava ieri sul *Giorno* come "uno dei migliori: personale, originale, eterodosso, non irreggimentato". Nel '60 lascia critica, giornalismo e anche Milano. Si trasferisce a Roma chiamato da un'offerta di Dino De Laurentiis, accanto al quale resta per quattro anni collaborando ai kolossal *La Bibbia* e *Waterloo*. Un destino, quello delle superproduzioni, cui resterà legato anche dopo, da funzionario della Rai tra anni 60 e 70. E' verso la fine del decennio che il nome di Bonicelli, sceneggiatore o supervisore alla sceneggiatura, si lega ad ambiziosi progetti - i primi grandi 'sceneggiati' dal respiro, narrativamente e tecnicamente, cinematografico: quasi sempre di ispirazione epica - quali *l'Odissea* e *l'Eneide* accanto al regista Franco Rossi. Un sodalizio riconfermato in altre esperienze, tanto in cinema che per la tv: *Gli Atti degli apostoli* rosselliniano e per il *Mosè* di Gianfranco De Bosio, per *il Cellini* e per *il Carlo Magno*. Ancora con Rossi aveva scritto il tv-film sulla vita di Pertini. *Il giardino dei Finzi Contini* di Vittorio De Sica (con una nomination all'Oscar per la miglior sceneggiatura) e *L'inchiesta* di Damiano Damiani. Ma il passaggio di Bonicelli in Viale Mazzini non si ricorda solo per i pur rilevanti contributi artistici; egli dimostrò, nelle sue vesti di funzionario, anche qualità di scopritore di talenti, armato solo del suo fiuto - lo ricorda lo sceneggiatore Gianfranco Calligarich - "senza mai chiedere a nessuno tessere di partito ma solo impegno, dedizione, passione". Ci restano scarse testimonianze. Una monografia realizzata due anni fa dal Centro Cinema della città di Cesena e, per chi ebbe la fortuna di essere presente, un suo prezioso intervento a un'edizione di metà anni Ottanta della *Retrospectiva* (allora) di Ancona, manifestazione parallela alla Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro, sui modi di produzione della Rai negli anni 70 della Riforma. Morto a Roma il 26 luglio 1994, Vittorio Bonicelli è sepolto nel cimitero di Cesena.



Gianguido Palumbo

<https://gianguidoblog.wordpress.com> - <https://www.facebook.com/gianguido.pagi> - www.pagi1953.it - gianguidopagi@gmail.com - adhocve@tin.it

Nato a Palermo nel 1953, si è laureato in Architettura a **Venezia nel 1976**. Dal **1976 al 2001** ha vissuto a Venezia lavorando come libero professionista Consulente in Comunicazione per numerosi enti pubblici e privati italiani. Dal **1992** è titolare della società di **Comunicazione e formazione ADHOC**. Dal **1992** si occupa di **Cooperazione Internazionale e Immigrazione** curando progetti e svolgendo missioni di lavoro nei **Balcani**, in **Africa**, in **Asia**, in **America Latina** per enti pubblici e privati. Dal **2008 al 2011** assieme allo scrittore senegalese di Milano Pap Khouma ha creato e co-diretto la rivista on line Italo-Africana **ASSAMAN**. Nel **2009-10-11** ha collaborato con **AMREF- Roma** per alcuni progetti di educazione nelle scuole ed anche con la Associazione **Le Ragazze di Benin City** contro la Tratta delle ragazze africane in Italia. Dal **2011** è promotore a Roma e presidente di **MONDITA Associazione Interetnica Italiana** www.mondita.it. Dal **2015** collabora con la web radio italiana di notizie e rubriche dal Mondo e dall'Italia **Radio BULLETS** www.radiobullets.com. Dal **2016** è ideatore e direttore di un nuovo periodico nazionale on line **MONDITAreview** promosso dall'omonima associazione e in rete dal gennaio del **2017** WWW.MONDITA.IT.

GP è autore di romanzi, racconti, poesie, saggi :

- Andrej a Belgrado** ed. Ediesse - Roma **2002**, dedicato agli anziani di Belgrado, con prefazione di Sergio Cofferati. ;
- Amparo dove vai ?** Storie romane di badanti e badati ed. Ediesse - Roma **2004**, dedicato agli immigrati di Roma, con prefazione di Walter Veltroni. ;
- Amina di Sarajevo** ed. Ediesse - Roma **2005** dedicato ai giovani di Sarajevo, con prefazione di Predrag Matvejevic ;
- Come un pomodoro al sole di sempre** ed. Adhoc **2007** con 50 fotografie e 50 poesie dell'autore selezionate fra il 1977 e il 2007.
- Teresina, una storia vera** ed. Ediesse-Roma **2008**, dedicato al 25 novembre Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, con un prologo di Gualtiero Bertelli.
- Favole senza età** ed. Adhoc **2010** dieci racconti fantastici con presentazione di Furio Scarpelli.
- Noitaliani** ed. Infinito **2010**, raccolta di articoli su Identità, Politica, Razzismo e Maschilismo, per i 150 di Unità d'Italia, con doppia prefazione di Nando Dalla Chiesa e di Pap Khouma.
- Cortissima Storiaditalia 1860-2010** ed. Ediesse **2011** Libro + DVD, un Video di 80 minuti composto da 10 puntate che assieme ai 10 capitoli del libro illustrato, raccontano sinteticamente la storia dell'Italia Unita. Uno strumento didattico e informativo per Giovani italiani, per Stranieri in Italia e Italiani all'estero.
- Ubu-Uomo Bianco Uomo Nero** - dialoghi sulla vita fra un Europeo e un Africano - ed. YCP ott. **2013**, con la trascrizione di 7 dialoghi fra l'autore e l'amico senegalese attore e regista Mandiaye Ndiaye su Povertà, Identità, Genere, Amore, Morte, Fede, Arte.
- PasoliniGardimer-Cerco qualcuno che guardi assieme a me** - Libro e Video in memoria di Pasolini per i 40 anni della morte - ed. ADHOC ott. **2015** Roma - in collaborazione con MONDITA assoc. e la Regia Video di C.Bertoni.